

La nostra salute

Ricerca sulla Sla, premiata l'Aou

Jessica Mandrioli:
«Per sperimentazioni
complesse fondamentale
il Data Manager»

Proviene dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena uno dei 10 progetti selezionati da Fondazione Gimbe e premiati con 30mila euro. Si tratta di uno studio che vuole valutare la composizione del microbiota e le caratteristiche del sistema immunitario nei pazienti con Sla. Il trial clinico randomizzato controllato, attraverso l'arruolamento di 42 pazienti, potrebbe dimostrare un'interessante attività biologica del trapianto di microbiota fecale nella SLA, attraverso modifiche della risposta immunitaria nel corso della malattia, che sarà misurata mediante fenotipizzazione cellulare, studio sull'infiammasoma, e di di-

versi biomarcatori in differenti tessuti. Il progetto è stato coordinato da Jessica Mandrioli, che ha partecipato anche a diversi studi sulla genetica della Sla e creato la Neurobiobanca di Modena, nell'ambito della quale svolge attività organizzativa e scientifica. «Per sperimentazioni cliniche come questa, caratterizzate dallo studio di patologie complesse, rare, ad alto impatto sulla salute e sulla società l'elevata complessità organizzativa e procedurale rende fondamentale la figura del Data Manager, indispensabile per garantire una coordinata e armonica interazione tra le figure professionali (medici, infermieri, biologi, statistici e così via) e i vari centri coinvolti nello studio, al fine di facilitare il lavoro in team e fa-

vorire le relazioni tra le strutture» dichiara I Mandrioli. «Il data manager - precisa Paola Vandel, responsabile del Servizio Formazione e Ricerca - gestisce e coordina le varie fasi degli studi clinici, coadiuvando lo sperimentatore principale, e supporta l'organizzazione e il coordinamento delle sperimentazioni cliniche».



Peso: 20%